

Girone C

MARCATORI

23 RETI: Marzullo (COIANO S.LUCIA)
22 RETI: Dreoni (FORTIS JUVENTUS)
21 RETI: Falsetti (S.FIRMINA)
20 RETI: Focardi (PONTASSIEVE)
17 RETI: D'Abbrunzo (O' RANGE CHIMERA)
15 RETI: Peloni (TUSCAR)
13 RETI: Vasarri (Aq.MONTEVARCHI), Massa (SETTIGNANESE)
12 RETI: Lazzarini (Aq.MONTEVARCHI), Lamazza (O' RANGE CHIMERA), Messina (SINALUNGHESE)
11 RETI: Capecchi (FORTIS JUVENTUS), Bonci (S.FIRMINA)
10 RETI: Corsi (Aq.MONTEVARCHI), Socea (ARNO LATERINA), Drago (COIANO S.LUCIA), Maio (LASTRIGIANA), Fabbrucci (PONTASSIEVE), Cini (S.FIRMINA), Piscitello (U.POLIZIANA)

Pianese

Coiano S.Lucia

PIANESE: Costanzi, Brogi, Alfieri, Terrosi, Goracci, Vallefucio, De Simone, Serafini, Bianchi, Randazzo, Andreoni. A disp.: Di Vilio, Alben, Piccini. All.: Mario Buoni.

COIANO S.LUCIA: Capanni, Bertozzi, Sforzi, Bettazi, Giagnoni, Calamai, Covelli, Lanzini, Marseglia, Marzullo, Drago. A disp.: Met Hasani, Leporatti. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Matteo Capone di Siena.

RETI: 23' e 78' Marzullo, 61' Di Vilio.

Nel primo tempo l'incontro è poco emozionante. Il Coiano Santa Lucia si fa vedere molto di più in avanti rispetto alla Pianese, mostrando più determinazione nell'andare a caccia dei tre punti. Al 2' Serafini tenta la conclusione in porta ma Capanni para. Al 5' prima occasione da gol per il Coiano Santa Lucia: Marzullo calcia in porta; il suo tiro centrale viene parato da Costanzi, poi la palla colpisce la traversa e finisce in angolo. Al 10' bel tiro di Bertozzi che Costanzi para. Al 15' tiro di Bianchi ma il portiere ospite blocca con facilità. Al 16' un calcio di punizione di Drago finisce di poco a lato. Al 20' occasione anche per la Pianese; su un calcio d'angolo dalla sinistra battuto da Bianchi, Brogi stacca più in alto di tutti e colpisce il palo interno, la palla scorre lungo la linea ma poi il portiere ospite Capanni blocca. Al 23' Marzullo viene servito sulla destra da un compagno e calcia in diagonale, battendo Costanzi. Protestano i locali, secondo i quali l'azione sarebbe viziata da un sospetto fuorigioco, ma l'arbitro convalida la rete. Al 38' su un tiro di Andreoni dal limite la palla finisce alla destra del portiere. Nel secondo tempo ed entra Di Vilio per De Simone tra i locali. Al 6' calcio d'angolo per la Pianese: Randazzo al volo di destro cerca di battere il portiere avversario, ma Capanni devia in angolo con una grande parata. Al 21' traversone di Alfieri verso il secondo palo, Di Vilio ci arriva e insacca sotto all'incrocio per l'uno a uno. Al 30' azione solitaria di Randazzo che tira ma il portiere para. La pianese ci prova e va alla conclusione con Andreoni e Di Vilio, senza però trovare il vantaggio. Al 36' palla per Di Vilio nel mezzo all'area; il giocatore stoppa bene il pallone ma sbaglia clamorosamente la conclusione calciando a lato. Pochi minuti dopo un tiro di Andreoni finisce alto sopra la traversa. Al 38' contropiede da parte del Coiano Santa Lucia; la difesa della Pianese è schierata male, così Marzullo entra con la palla dentro l'area e conclude a rete, segnando la rete del due a uno per i suoi. La partita è stata molto fisica: numerose le ammonizioni comminate dal signor Capone durante la partita e nel finale da segnalare una piccola rissa tra le due squadre.

Calciatori più: Andreoni (Pianese); Marzullo (Coiano S.Lucia)

U.Poliziana

Arno Laterina

U. POLIZIANA: Consiglieri, Pieramici (44' Rosignoli), Benigni, Giannini, Isidori, Anselmi, Severini (49' Neri), Orlandi Berti, Guidotti, Piscitello, Nigi (52' D'Antonio). All.: Luca Torzoni.

ARNO LATERINA: Baicchi, Cascio Rizzo, Aquilano, Iolo, Moriani, Torrini, Corsi (70' Celindi), Toniaccini, Mechini (41' Socea), Palazzini (59' Righi), Mulinacci (49' Fejzaj). A disp.: Barchelli, Pasqui, Tagliarferri. All.: Massimiliano Adami.

ARBITRO: Vittorio Del Tufo di Siena.

RETI: 33' Severini, 51' Socea, 55' Corsi.

NOTE: corner 2-4.

Una Poliziana molto rimaneggiata e priva di molti titolari ha affrontato un'avversaria affamata di punti salvezza, uscendo sconfitta di misura. La gara è risultata sottotono per entrambe le formazioni. Solo la caparbieta degli ospiti è riuscita a portare a casa tre preziosissimi e forse decisivi punti, sfruttando appieno le pochissime occasioni avute e una svista arbitrale. Dopo qualche schermaglia a centrocampo, nel primo tempo è l'Arno Laterina a cercare il gol con tiro di Mulinacci che si perde sul fondo. All'8' è la Poliziana a fallire due buone occasioni: prima con una rovesciata di Guidotti respinta dal portiere, poi sulla ribattuta il diagonale di Severini viene ancora respinto da Baicchi. Al 16' azione personale di Guidotti che viene atterrito poco fuori dell'area; si prosegue per il vantaggio perché Nigi recupera il pallone e lascia partire un bel tiro dal limite che sfiora la traversa. Al 19' un calcio di punizione di Severini è deviato in angolo; dopo la battuta palla a Pieramici il cui tiro è respinto Baicchi; Guidotti recupera il pallone con una girata al volo che trova ancora sulla traiettoria il portiere dell'Arno Laterina. Al 25' tentativo di Corsi per gli ospiti, Consiglieri blocca l'insidioso rasoterra filo palo. Al 27' cross di Nigi con girata al volo di Severini, troppo centrale per mettere in difficoltà il portiere avversario. Su una ripartenza Consiglieri blocca tiro di Mulinacci. Al 33' assist perfetto di Orlandi Berti che dalla tre quarti pennella un pallone d'oro per Severini che non si fa pregare e insacca un bel diagonale che porta i padroni di casa in vantaggio.

Nella ripresa le due squadre si studiano senza clamore per circa dieci minuti. Al 51' un calcio di punizione a due per gli ospiti, dal limite, battuto da Socea rasoterra e forse deviato dalla barriera ingannata Consiglieri per il pareggio. E' il momento migliore dell'Arno Laterina, con Corsi che prima impegna severamente il portiere poliziano al 52' e al 55' realizza il raddoppio ospite, con azione viziata da fuorigioco di Fejzaj non rilevato però dall'arbitro. Solo al 66' si concretizza una risposta dei padroni di casa con tentativo di Isidori servito da Benigni su calcio di punizione, ma Baicchi respinge. Al 69' nuovo brivido per Consiglieri che devia in angolo un potente e preciso tiro del solito Corsi. Ultima emozione al 72' con Piscitello che lancia D'Antonio dalla propria tre quarti, con uscita perfetta di Baicchi che anticipa d'un soffio al limite della propria area il numero 15 poliziano.

Calciatori più: da segnalare le prestazioni di Orlandi Berti nella Poliziana, che ha saputo tenere molto bene il centrocampo e propiziato il tiro vincente di Severini; bene anche Piscitello ed il portiere Consiglieri. Per l'Arno Laterina ottima la gara di Corsi, supportato molto bene da Mulinacci in attacco e del portiere Baicchi, che ha salvato il risultato in diverse occasioni.

Dino Orlandi

Arezzo F.A.

Aq.Montevarchi

AREZZO F.A.: Truschi, Zammuto (58' Brunetti), Chiarenza, Guizzunti, Minocci, Testi, Gallorini, Cacioppini (58' Squarcia), Romagnoli (81' Giusti), Franchi (58' Solimeno), Rossi (81' Vedovini). A disp.: Fosca, Nocentini. All.: Alessandro Violetti.

AQUILA MONTEVARCHI: Pini, Gallerini, Raspanti, Pallanti, Semplici, Notturmi (61' Greco), Rialti, Ermirni, Vasarri (48' Pontanari), Lazzarini, Corsi R. (63' Sarli, 80' Hysenllari). A disp.: Coppi, Ghezzi, Corsi D. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Paturaru di Arezzo.

RETI: 47' Vasarri, 70' Squarcia, 77' Solimeno.

NOTE: ammoniti Romagnoli, Guizzunti, Semplici.

L'Arezzo conferma il suo buon momento riuscendo a vincere per due a uno il derby con il Montevarchi. Le reti sono state segnate tutte nella ripresa. Per primi sono passati in vantaggio gli ospiti al 7' con Vasarri che, approfittando di una dormita generale del reparto arretrato amaranto, si porta area e, da posizione defilata, lascia partire un diagonale che ha beffato Truschi, apparso anche lui non preparato al meglio per intercettare il tiro del centravanti aquilotto. Le sostituzioni effettuate da mister Violetti risulteranno poi decisive ai fini del risultato. Al 30' della ripresa è infatti Squarcia, Subentrato a Cacioppini ad intercettare un pallone in area di rigore e a spedirlo in rete dopo una serie di rim-palli che lo hanno messo nella condizione di segnare. Sette minuti dopo, al 37' arriva la rete del vantaggio con Solimeno, subentrato a Franchi che gira bene in porta un pallone messo al centro da Guizzunti: una bellissima azione manovrata partita da Testi che lancia in verticale Rossi, il quale subito smista sulla sinistra per l'accorrente Guizzunti, pronto subito poi a girare a centro-area, dove trova un Solimeno molto pronto e cinico nello spedire il pallone alle spalle dell'incolpevole Pini. Un vantaggio sicuramente meritato per quanto si è visto nell'arco di tutto l'incontro, nel quale gli amaranto, già nel primo tempo, avevano creato almeno tre palle gol, la più clamorosa delle quali è capitata al 32' a Franchi che, a tu per tu con il portiere, si fa ribattere il tiro con i piedi, mancando così la clamorosa occasione per passare in vantaggio. Due minuti dopo, ancora una grande opportunità per Rossi che da centro area manda un pallone fiacco a ridosso del portiere. Nella ripresa, prima del vantaggio degli ospiti, è ancora l'Arezzo a rendersi pericoloso con Guizzunti al 3' con pallone deviato dal portiere in angolo. Al 4' Franchi, ben servito, a centro area spedisce alto sopra la traversa. Poi la rete del vantaggio rossoblù pone fine ad una supremazia evidente della squadra di casa. Nel finale di gara da registrare un gran colpo di testa di Pontanari, intercettato bene da Truschi che spedisce il pallone sopra la traversa.

Resco Reggello

Pontassieve

RESCO REGGELLO: Sarti, Pelicari, Prestia, Mugnai, Coppetti, Sani, Memoli, Ferrati, Magni, Ceseri, Alvarez. A disp.: Biffoli, Falsini, Chiavacci, Younes, Coniglio. All.: Alessio Lupi.

PONTASSIEVE: Vestri, Grattarola, Vigliotti, Magliocca, Cappelli, Gerbi, Fattori, Fantoni, Focardi, Maccari, Fabbrucci. A disp.: Nocentini, Iacopetti, Castri, Bottai, Masini, Benvenuti. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Pacini di Firenze.

RETI: 31' e 55' Focardi, 38 rig. Mugnai, 40' rig. Maccari, 72' Cappelli.

NOTE: ammonito Vestri

62 giorni per ritornare a vincere sul campo, dopo la querelle di giustizia sportiva con la Settignanese, permettono al Pontassieve la conquista matematica della categoria regina ottenendo un successo che in Valdisieve mancava da ben vent'anni. La notizia ufficiale peraltro è arrivata alle 12.19: con la sconfitta della Fortis ad Arezzo ed i ragazzi di Biagi ebbri di felicità. Titolo meritato al di là delle polemiche gratuite della settimana e per certi versi annunciato anche dall'impegno che tutto sembrava tranne che proibitivo. Il Ponte è arrivato alla gara decisiva con il classico braccino corto, fiaccato psicologicamente per un traguardo vicino e tanto agognato. Il Reggello, avversario tutt'altro che arrendevole, ha giocato una gara attenta e onesta, capitando solo dopo il terzo gol di Focardi che al quarto d'ora della ripresa ha pressoché sancito set e partita. Nella prima parte di gara il Ponte è sembrato nervoso e... infastidito da un gol che tardava ad arrivare. Reggello compatto (a proposito: bravo mister Lupi) e raccolto intorno alla sapiente regia di capitano Sani, ex di turno al pari di Focardi. Ponte che ha provato con un paio di conclusioni dalla distanza prima delle due occasioni ghiotte, sprecate di un non nulla. La prima è capitata sul sinistro ad incrociare di Fattori (uno dei migliori dei suoi) che ha sparato di poco alto e la seconda dal destro dritto per dritto di Focardi che ha colpito il palo a Sarti battuto. Era però destino che a sbloccare la partita fosse proprio l'ex di turno che intorno alla mezz'ora ha indovinato un diagonale in piena area sul quale Sarti nulla ha potuto. Sembrava fatta anche se c'era ancora tanto da giocare ma l'aver sbloccato il risultato avrebbe dovuto tranquillizzare gli ospiti. E invece un'uscita avventata di Vestri su Romolini appena dentro l'area causava il più ingenuo dei rigori che Mugnai trasformava con freddezza. La reazione Ponte era immediata cosicché proprio in chiusura di tempo arrivava il penalty trasformato da Maccari per un fallo di Prestia su Fattori di spalle alla porta. Anche in questa occasione fallo tanto ingenuo quanto netto. L'intervallo e le prime notizie che arrivavano da Arezzo avevano il potere di tranquillizzare gli ospiti che con la doppietta di Focardi suggellavano partita e campionato. Il resto del tempo era solo pura accademia non prima di applaudire il quarto gol del match che per uno scherzo del destino firmava il capitano Cappelli, leader spirituale del gruppo. Poi era solo gioia azzurra grazie anche alla contemporanea sconfitta della Fortis ad Arezzo. La festa azzurra si mescolava ad uno splendido terzo tempo organizzato dai dirigenti locali che per una domenica riconciliava calcio e tifoso.

Calciatori più: Tra i migliori, oltre ai già citati Sani e Fattori, anche Mugnai e uno splendido Magliocca, vero regista difensivo del Ponte.

Cortona Cam.

Sinalunghe

CORTONA CAMUCIA: Luciani, Fattorini, Giannini, Tayo, Redi, Faragli, D'Auria, Neri, Papi, Chifor, Rampelli. A disp.: Ricciardi, Paretì, Marchesi, Santorelli, Carrai, Boujeb, Angori. All.: Luca Mariottoni.

SINALUNGHESE: Ianuario, Batini, Pace, Pasquini, Micheli, Tiezzi, Sciacca, Bernardini, Agostino, Bengasini, Fanetti. A disp.: Magliari, Ruzzolini, Gupi, Giusti, Roncucci, Lombardi, Conti. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Andrea Grazi di Arezzo.

RETI: 5' e 15' Pasquini.

Nella 32ª giornata si affrontano a Cortona i locali, ormai già retrocessi, e la Sinalunghe di mister Schiavetti in cerca dei tre punti in chiave salvezza per raggiungere quel quart'ultimo posto che potrebbe riservare il ripescaggio. I padroni di casa onorano al meglio il campionato, non regalando niente agli avversari. Gli ospiti entrano in campo decisi a far subito risultato e Pasquini risulta decisivo (come all'andata, quando fu match winner) con una doppietta in quindici minuti: il primo gol arriva di testa su assist di Fanetti e il secondo con un sinistro da fuori area che si insacca nella rete difesa da Luciani. La gara a questo punto non offre più molti sussulti salvo una traversa del Cortona con Chifor alla fine del primo tempo e qualche occasione della Sinalunghe, sfumate di un soffio con Sciacca e Gupi che provano invano ad incrementare il bottino. Buono l'arbitraggio del signor Grazi di Arezzo

O'range Chimera

Fortis Juventus

O' RANGE CHIMERA AREZZO: Pelliccio, Basagni, Severi, Franci, Grassi, Facciuti, Parigi, Russo, Lamazza, De La Torre, Russo. A disp.: D'Elia, Ismaili, Scartoni, Pineschi. All.: Gianni Petrolini.

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Galinelli, Buonocore, Arias, Capecchi, Maretta, Pannichi, Dreoni, Bartolacci, Sarti. A disp.: Locatelli, Tornese, Umbri, Marucelli, Marchi, Marroncini. All.: Alberto Massai.

ARBITRO: De Iacobi sez. Valdarno.

RETI: 18' e 75' Lamazza, 22' Dreoni, 56' Ismaili.

Gara di alta classifica quella che si gioca al campo sportivo "Roberto Lorentini" di Arezzo. Ambedue le compagini sono in lotta per la conquista di un posto in Coppa Toscana con i fiorentini che sopravanzano i padroni di casa di tre punti in classifica. A dispetto del calendario si gioca con il cielo coperto e con un forte vento freddo che, a tratti, disturba il gioco delle due squadre. Sono passati appena due minuti e il Chimera ha già una grossa occasione per passare in vantaggio. Lamazza si invola sulla sinistra, giunge sul fondo e mette in mezzo un bel pallone per De La Torre che tira prontamente, ma Scarpelli è attento e riesce a deviare, sulla sfera arriva di gran carriera Parigi che da due passi manda incredibilmente alto sopra la traversa. Al 6' è Sarti, per la Fortis, a provare il tiro a giro ma la conclusione si perde sul fondo. Al 9' Franci tira una punizione dai venticinque metri il portiere ospite si rifugia in angolo, dal traversone che ne consegue Russo colpisce di testa ma Scarpelli para e blocca la palla. Al 16' episodio che potrebbe cambiare le sorti della partita. Incurione dalla destra della Fortis con Buonocore, la sfera giunge a Sarti in evidente fuorigioco non rilevato dall'arbitro. Quest'ultimo tira ma Pelliccio è bravo e devia in angolo, dall'azione successiva nasce un parapiglia e a farne le spese è Ercolano che viene espulso per scorrettezze dal direttore di gara. L'O'Range quindi giocherà quasi tutta la gara con un uomo in meno. Due minuti dopo però i locali passano in vantaggio, Lamazza parte in contropiede e, dopo un rimpallo fortunato con un difensore avversario, passa il pallone a Russo che salta il diretto avversario e tira di sinistro a incrociare non lasciando scampo a Scarpelli. La gioia del Chimera dura poco, al 22' De La Torre perde malamente un pallone a centrocampo e la Fortis riparte, cross dal fondo per Dreoni che, lasciato solo in area, non ha difficoltà a piazzare la sfera di testa sul palo lontano. Al 32' Chimera ancora pericoloso, angolo di De La Torre per Facciuti dentro l'area, stop di petto e tiro ma la palla sorvola la traversa. Nella ripresa il ritmo non cambia e la partita è caratterizzata da continui cambi di fronte ma le conclusioni non impensieriscono i due portieri. Fino al 56', quando Franci effettua un tiro da fuori area sul quale Scarpelli arriva ma non riesce a trattenere, sulla palla si avventa Ismaili, appena entrato, che tira e riporta in vantaggio l'O'Range. Al 62' i fiorentini provano a pareggiare ancora una volta con Dreoni, che da buona posizione tira alto e spreca così l'occasione. Al 75' l'azione che chiude la partita, Franci recupera palla a centrocampo e lancia immediatamente Lamazza che salta di fisico il proprio marcatore e infila Scarpelli per il tre a uno. La Fortis non ha più la forza di recuperare il risultato e, con questa sconfitta, viene raggiunta al secondo posto dagli aretini. A due partite dalla fine del campionato le due squadre sono ormai quasi certe di disputare l'appendice di Coppa Toscana e, per quello che hanno fatto vedere, diremmo anche meritatamente.

Calciatori più: Lamazza, Franci, Grassi (Orange Chimera); Sarti, Dreoni (Fortis Juventus).

S.Firmina

Lanciotto Campi

S.FIRMINA: Giannini, Poggesi, Lisi (76' Bardelli), Renzi, Bartaletti (58' Capalbo), Agostini, Del Pia, Sisi (55' Scichilone), Cini, Falsetti, Verni (47' Bonci). A disp.: Burioni. All.: Alessandro Poponcini.

LANCIOOTTO CAMPI: Calandra, Ierardi, Ballerini, Di Gioia, Nerjoni, Maddaloni (75' Bogani), Palanti, Berrillo (70' Cabrucci), Fei (69' Ellassi), De Luca, Bitar. A disp.: Fenu, Nistri, Bogani, Cabrucci, Ellassi. All.: Ettore Nanni.

ARBITRO: Catalani di Arezzo.

RETI: 46' Nerjoni, 55' Bitar, 58' e 78' Bonci.

Un punto a testa tra Santa Firmina e Lanciotto in questo turno di campionato: nonostante il doppio vantaggio degli ospiti di mister Nanni, i locali riescono a rimontare fino al due a due, ottenendo un pareggio tutto sommato giusto per quanto visto in campo. Nel primo tempo l'incontro è molto equilibrato: anche se il Santa Firmina tiene in mano il pallino del gioco, non si registrano occasioni per sbloccare lo zero a zero con i due portieri che rimangono pressoché inoperosi. Nel secondo tempo il Lanciotto parte forte e va subito alla ricerca del vantaggio: al 41' lancio da metà campo per Bitar che supera in velocità un difensore e dal limite dell'area fa partire un tiro che scheggia la parte superiore della traversa. Al 46' Nerjoni da trentacinque metri fa partire un gran tiro che si insacca al sette senza lasciare scampo al numero 1 locale. Il Santa Firmina non ci sta e prova a reagire, ma al 55' arriva il raddoppio dei ragazzi campigiani: Palanti dalla destra mette palla al centro, la difesa aretina non riesce ad intervenire, così dal limite dell'area Bitar tocca il pallone mandandolo nell'angolino della porta locale per il due a zero. I ragazzi di Poponcini non si scoraggiano e provano a riprendere in mano la partita, attaccando alla ricerca del due a uno. Passano appena tre minuti e Bonci, dopo aver saltato un avversario, dai venticinque metri fa partire un tiro che sorprende un po' Calandra e si insacca alla sinistra dello stesso portiere ospite. I locali ci credono e spingono sull'acceleratore provando a trovare il pareggio. Si registrano varie azioni interessanti della squadra di casa che preme sull'acceleratore, ma gli ospiti si difendono bene respingendo tutti gli assalti. Al 78' assist di Del Pia che da centrocampo scavalca la difesa, Bonci dalla destra si accentra, controlla bene e di sinistro batte Calandra. È il definitivo pareggio, come detto giusto per quanto visto in campo negli ottanta minuti.

Calciatori più: Cini e Bonci (S.Firmina); Bitar e Nerjoni (Lanciotto Campi Bis.).

Tuscar

Lastrigiana

TUSCAR: Calise, Gjoka, Nannelli, Vicidomini, Sannuto, Battistoni, Porretti, Daveri, Peloni, Santini, Nappa. A disp.: Arrucci, Mazza, Rossi, Morelli, Mori, Pellecchia. All.: Paolo Biagiolini.

LASTRIGIANA: Poggi, Guerrini, Salvadori, Ursachel, Cardella, Pezzatini, Renzetti Pagnotta, Fabrizi, Leonforte, Zouhani, Maio. A disp.: Dallai, Campigioni, Filipponi, Binazzi, Tedesco. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Matteo Argenzio di Arezzo.

RETI: 14' e 25' Sannuto.

Torna a vincere la Tuscar di mister Biagiolini che tra le mura amiche batte la Lastrigiana e si conferma al quinto posto in classifica, a due sole lunghezze dalla terza piazza. Al 9' Peloni salta un avversario, evita il portiere in uscita ma poi, al momento della conclusione, si vede respingere il suo tiro in diagonale da un difensore. Al 14' calcio di punizione laterale, batte Santini, Sannuto stacca di testa portando in vantaggio la formazione di casa. Gli ospiti provano a reagire e hanno l'occasione per il pareggio con un'azione ben congegnata, conclusa dal tiro di Maio, ma Calise salva. Al 25' su un altro calcio d'angolo Santini salta un avversario e mette al centro per Sannuto che risolve una mischia segnando il due a zero. Al 38' Peloni si invola verso il limite dell'area e viene messo giù da Pezzatini: calcio di punizione dal limite ed espulsione del difensore biancorossi. Il primo tempo si chiude sul due a zero per i locali.

Con gli ospiti in dieci la ripresa non ha molte emozioni da offrire. La Tuscar amministra il risultato senza rendersi molto pericolosa in avanti e badando soprattutto a non prestare il fianco agli attaccanti biancorossi. Nei minuti finali c'è tempo per un paio di occasioni per Peloni e Porretti che si affacciano minacciosamente dalle parti di Poggi, comunque il risultato non cambia fino al triplice fischio del signor Argenzio, che sancisce la vittoria numero 14 della splendida stagione dei ragazzi di Biagiolini.

Calciatori più: Sannuto per la doppietta e Vicidomini sono i migliori in questo turno della Tuscar; ottima la prova di Maio nella Lastrigiana.